



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Oggetto: Affidamento del servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi, nell'ambito dei Programmi, Piani ed interventi di rigenerazione urbana, nella città storica e nella periferia urbana.

CIG: A00BF49B4F



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

Sommario

Premesse	3
Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo economico	4
Art. 2 – Modalità di partecipazione alla trattativa	4
Art. 3 – Descrizione delle prestazioni del servizio	5
Art. 4 – Requisiti minimi – incompatibilità e obblighi	6
Art. 5 – Durata dell'incarico	7
Art. 6 – Corrispettivo e modalità di pagamento	7
Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 8 – Garanzie	9
Art. 9 – Subappalto	9
Art. 10 – Risoluzione e recesso	9
Art. 11 – Riservatezza	9
Art. 12 – Codice di comportamento	9
Art. 13 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	10
Art. 14 – Penali	10
Art. 15 – Responsabilità dell'Affidatario	11
Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali	11
Art. 17 – Condizioni generali di contratto	11
Art. 18 – Patto di integrità	11
Art. 19 – Protocollo di legalità	11
Art. 20 – Divieto di cessione del contratto	12
Art. 21 – Cessione del credito	12
Art. 22 – Trattamento dei dati personali	12
Art. 23 – Foro competente	12



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

Premesse

Stazione Appaltante: Comune di Napoli, Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli

Codice Fiscale/Partita IVA: 80014890638. Indirizzo Internet: <http://www.comune.napoli.it>

Ufficio di riferimento: Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare. Indirizzo: Largo Torretta n. 19 – 80122 Napoli.

Posta elettronica certificata: trasformazioneurbana.politichedellabitare@pec.comune.napoli.it

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, arch. Ivonne De Notaris, Responsabile dell'Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare.

Il presente Disciplinare prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione al servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi, nell'ambito dei Programmi, Piani ed interventi di rigenerazione urbana, nella città storica e nella periferia urbana.

Questa Stazione Appaltante ha intenzione di procedere all'affidamento del servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi, nell'ambito dei Programmi, Piani ed interventi di rigenerazione urbana, nella città storica e nella periferia urbana a soggetto esterno ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Tale servizio si inserisce nel più ampio programma di attività del Comune di Napoli, impegnato a rilanciare l'attenzione sulle politiche abitative per la città, al fine di offrire concrete risposte alle attuali emergenze del settore.

In quest'ottica l'Amministrazione comunale sta implementando azioni di breve termine, come le misure di emergenza su sfratti e morosità (es. voucher e sostegni all'affitto), di medio termine, come la revisione delle destinazioni d'uso sociale, la creazione di strutture transitorie, l'alienazione di ERP ai residenti, il recupero della morosità, progetti sperimentali come le Cooperative di Abitazione e i Condomini Sociali, e di lungo termine, come la riqualificazione di aree dismesse, l'acquisizione di patrimonio residenziale invenduto, e la produzione di nuova ERP attraverso un nuovo Piano Urbanistico, mirati Programmi di Recupero Urbano, ed interventi di rigenerazione del tessuto edilizio esistente, in contesto storico ed in contesto periferico.

La metodologia operativa utilizzata dall'Amministrazione si esplica attraverso una combinazione di interventi di riqualificazione fisica degli spazi e di attivazione, ascolto e inclusione delle comunità di abitanti, dei soggetti attivi sui territori e delle organizzazioni del terzo settore. Si punta, in questa direzione, anche alla costituzione di forme di collaborazione volte alla creazione e diffusione di micro-esperimenti di economia sociale all'interno dei quartieri, in raccordo con il resto della città.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo economico

L'affidamento ha per oggetto il servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi, nell'ambito dei Programmi, Piani ed interventi di rigenerazione urbana, nella città storica e nella periferia urbana.

L'affidamento si compone delle seguenti prestazioni, descritte in dettaglio nel prosieguo del presente documento:

- facilitazione dei processi decisionali collaborativi attraverso la gestione delle attività di coinvolgimento degli stakeholder;
- facilitazione dei processi decisionali collaborativi attraverso la gestione delle attività di comunicazione strategica.

L'importo del servizio posto a base di appalto è stimato in € 60.000,00 (comprensivo di spese ed oneri accessori determinati forfettariamente), oltre IVA.

Il suddetto importo è stato stimato e ritenuto congruo in relazione all'impegno richiesto all'operatore economico per le prestazioni affidate.

All'importo così come sopra determinato sarà applicato il ribasso che l'Affidatario offrirà in sede di risposta alla trattativa diretta, attraverso la piattaforma MePA, da parte della Stazione Appaltante.

Il compenso determinato ad esito della procedura di affidamento sarà da intendersi a corpo e comprensivo di ogni onere e spesa che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta.

Art. 2 – Modalità di partecipazione alla trattativa

L'affidamento oggetto del presente Disciplinare è normato dal D.lgs. 36/2023 e dalla Linea guida ANAC pertinenti, dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, dal presente Disciplinare, nonché dall'art. 1655 c.c. e seguenti.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Disciplinare e dalla normativa in esso richiamata, oltre che dalle norme vigenti in materia.

La documentazione della procedura è composta da:

- Disciplinare prestazionale;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- Disciplinare prestazionale;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Documento PassOE;
- Patto di integrità;



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

- Offerta economica (generata automaticamente dal sistema).

Le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, da rendersi secondo il modello allegato al presente Disciplinare:

- sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- in caso di R.T.I. devono essere rese e sottoscritte digitalmente da ciascun soggetto appartenente al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Ciascun soggetto riunito in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del Codice.

Art. 3 – Descrizione delle prestazioni del servizio

La prestazione comprende:

3.1 facilitazione dei processi decisionali collaborativi attraverso la gestione delle attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il servizio da realizzare per l'Amministrazione comunale sarà incentrato nello svolgimento di un'attenta lettura dello scenario sociale e istituzionale, analizzando e monitorando le posizioni di stakeholder, terze parti, associazioni, comitati e gruppi locali coinvolti, nello specifico Programma, Piano ed Intervento di rigenerazione urbana nell'ambito delle politiche abitative implementate dall'Ente, nel corso della durata dell'incarico da affidare.

Dal punto di vista operativo, il Comune dovrà quindi essere supportato nella preparazione, gestione e comunicazione corretta di:

- incontri con i soggetti locali coinvolti, preparazione dei contenuti, set di messaggi e strategie più efficaci in base agli obiettivi predefiniti;
- organizzazione di tavoli di mediazione e incontri di negoziazione in caso di conflitto, con l'impostazione di strategie e contenuti efficaci.

3.2 facilitazione dei processi decisionali collaborativi attraverso la gestione delle attività di comunicazione strategica, in dettaglio:

- organizzazione di eventi, seminari ed attività di confronto, con il coinvolgimento di una ampia platea di stakeholder (comitati di quartiere, sindacati degli inquilini, soggetti del terzo settore, etc.) che possano contribuire in modo positivo alla realizzazione delle azioni, interventi, programmi implementate dal Comune;
- cura dei rapporti con i media locali e nazionali per ottimizzare le informazioni da fornire ai cittadini e per dare visibilità anche a scala nazionale alle iniziative di settore implementate dal Comune, attraverso:
 - realizzazione di una mappatura dettagliata di giornali, riviste e media rilevanti per il settore di attività di interesse del presente affidamento, sia nazionali che locali;



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

- preparazione e distribuzione di comunicati stampa per testate locali e nazionali, valutando per ognuno di essi il modo migliore per coinvolgere le redazioni e garantire un'efficace copertura mediatica; analisi quotidiana della rassegna stampa di settore.

Art. 4 – Requisiti minimi – incompatibilità e obblighi

Per il soggetto affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Non si procederà all'affidamento ai soggetti per i quali, all'esito delle verifiche, sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Il soggetto invitato dovrà produrre, unitamente all'offerta economica, e secondo il modello in allegato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- di essere in regola con i versamenti di cassa previdenziale di appartenenza;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali (TARSU, TOSAP, ICI etc.);

4.1. Obblighi dell'Affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committenza e con i terzi.

L'Affidatario è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.lgs. 36/2023 s.m.i., dei relativi Allegati, delle linee guida dell'ANAC pertinenti, del D.lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.

L'Affidatario, con riferimento a tutte le attività affidate e in linea con gli obiettivi di principio, è inoltre tenuto a supportare la Stazione appaltante, rendendo disponibili i dati, le analisi svolte, le professionalità individuate per l'adempimento del contratto, nello svolgimento di analisi, ricerche o progetti relativi agli argomenti trattati in caso di richiesta esplicita anche oltre la data di scadenza del contratto.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

L'Affidatario dovrà garantire la propria disponibilità, a partecipare agli incontri appositamente convocati dal RUP per tutto il periodo contrattuale, presso la sede indicata dalla Stazione appaltante per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto; dovrà inoltre produrre report periodici delle attività svolte con evidenza dei risultati raggiunti. Per tali prestazioni non saranno riconosciuti ulteriori pagamenti e/o rimborsi spese.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i risultati delle attività svolte resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente.

Art. 5 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di 8 mesi, decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione.

La completa esecuzione della prestazione dovrà avvenire entro i termini innanzi descritti decorrenti dall'affidamento dell'incarico da parte della Stazione Appaltante.

Qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile Unico del Procedimento.

La Stazione appaltante ha facoltà di prorogare o sospendere i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, in caso di forza maggiore, o per giustificati motivi che non siano imputabili all'Affidatario.

Per motivate ragioni e per le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, è previsto l'avvio delle attività anche nelle more della stipula del contratto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 17 del Codice, a seguito della verifica dei previsti requisiti dell'Affidatario, a norma dell'art. 50, comma 6 del Codice stesso.

Art. 6 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo del corrispettivo stimato, così come riportato all'art. 1, è comprensivo di ogni attività necessaria allo svolgimento dell'incarico. A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00 trattandosi di servizi di natura intellettuale.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: redazione grafici, raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta.

L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della eventuale registrazione e tutte le imposte e tasse da esso derivanti a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

6.1. pagamenti

Il pagamento del corrispettivo d'appalto è subordinato alla stipula del contratto.

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 20% del valore del contratto, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. 36/2023. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
- i successivi pagamenti verranno disposti in 3 (tre) rate, a seguito di presentazione di Report sulle attività svolte con evidenza dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento, come di seguito dettagliato:
 1. I Rata 30% relativa alle attività svolte nel I bimestre della prestazione da rendere;
 2. II Rata 30% relativa alle attività svolte nel II bimestre della prestazione da rendere;
 3. Saldo 40% ad ultimazione della prestazione.

Le fatturazioni ed il pagamento del corrispettivo saranno effettuati a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte del R.U.P.

Il pagamento all'Affidatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale. Qualora dalle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento risultino ritardi o irregolarità dell'Affidatario, la Stazione Appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un'attestazione di regolarità contributiva del soggetto (DURC ovvero certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento), e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica utilizzando il codice IPA che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e i collaboratori delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e ss.mm.ii. e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, indicando le generalità ed il codice fiscale delle persone incaricate ad operare su tale conto.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della Legge 136/10, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione contrattuale in applicazione dell'art. 3, comma 9 bis, della citata legge 136/2010.

Art. 8 – Garanzie

Garanzia definitiva.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione appaltante.

Art. 9 – Subappalto

Per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 10 – Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il suo periodo di efficacia secondo quanto stabilito dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

Art. 11 – Riservatezza

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committenza e con i terzi.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'esecuzione dell'appalto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 12 – Codice di comportamento

La Stazione Appaltante uniforma la propria attività secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017 e



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

s.m.i. Nelle more dell'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, trovano comunque applicazione le disposizioni introdotte dal DPR 81/2023, che ha modificato il codice di comportamento nazionale.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'operatore economico aggiudicatario si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Art. 13 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative, retributive e di sicurezza non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 14 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario saranno applicate penali, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e che non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare contrattuale.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

Art. 15 – Responsabilità dell’Affidatario

L’Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell’incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Committente o del Responsabile del Procedimento.

L’Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d’arte.

L’Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell’esecuzione dell’attività oggetto dell’incarico.

Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell’Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 17 – Condizioni generali di contratto

L’Affidatario dell’incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L’interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 18 – Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015, la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta in sede di trattativa diretta su MePA.

Art. 19 – Protocollo di legalità

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell’ente.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

Si evidenzia che gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità” contengono gli impegni e le clausole alle quali la Stazione appaltante e l’Affidatario sono tenuti a conformarsi e che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario.

Art. 20 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall’articolo 119, comma 1 D.lgs. n. 36/2023 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 21 – Cessione del credito

Le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

Art. 22 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 23 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all’oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è quello di Napoli.

Allegati:

- 1) Modello di autocertificazione.
- 2) Patto di Integrità.